

IMPRESA: SI STUDIA LEGGE ANNUALE PMI A TAVOLO MSE/ANSA ALCUNI ELEMENTI POTREBBE ESSERE CONTENUTI IN DPEF

(ANSA) - ROMA, 22 SET - La garanzia che, nell'ambito degli incentivi pubblici una quota di risorse sia destinata alle piccole e medie imprese; lo sviluppo delle reti d'impresa; la messa a punto di sistemi finanziari maggiormente adeguati alle pmi. Sono questi alcuni dei temi in discussione al tavolo per le Pmi attivato dal ministero dello Sviluppo Economico, e che dovrebbero confluire in una proposta di legge a favore delle piccole e medie imprese. Passi avanti per la messa a punto del provvedimento sarebbero stati fatti già nella riunione di ieri del tavolo. Secondo alcune fonti, già nel nuovo Dpef allo studio del ministero dell'Economia potrebbero essere contenuti alcuni elementi in favore delle piccole imprese. La legge per le Pmi, a cadenza annuale, dovrebbe vedere la luce nei prossimi mesi; la formulazione del provvedimento è infatti prevista a livello comunitario dalle misure dello Small Business Act il quale stabilisce che, già a partire da quest'anno, sia annualmente presentato al Parlamento un disegno di legge per le Pmi inserito nel contesto della manovra annuale di bilancio per realizzare specifiche iniziative a sostegno di questo segmento di imprese. "Si sta lavorando per la messa a punto del provvedimento", conferma Giuseppe Tripoli, capo dipartimento imprese e internazionalizzazione, che presiede il tavolo per le Pmi avviato con decreto ministeriale a maggio scorso. Al tavolo partecipano le associazioni di settore, rappresentanti di enti istituzionali, Istat, Banca d'Italia e di enti locali, Regioni, Comuni e Province. Per quanto riguarda il tema del credito, il confronto starebbe procedendo con allo studio non solo forme di credito bancario ma anche strumenti più sofisticati di intervento sul capitale, e più adatti al segmento pmi. Riteniamo - sostiene Mario Resca, presidente Confimprese - che in questa difficile congiuntura economica, il tavolo PMI, attivato presso il ministero dello Sviluppo Economico, sia "un elemento importante per creare un efficace filo diretto tra le Pmi e la Pubblica amministrazione, e favorire una maggiore propensione al credito". Resca ha auspicato che "le future disposizioni che saranno adottate dal Governo per le imprese, tra cui la legge annuale per le Pmi, siano poi tradotte uniformemente e applicate capillarmente a livello territoriale per evitare che restino mere dichiarazioni di principio, non realizzabili nella complessa e multiforme realtà del settore". (ANSA).

